



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 459 DEL 20/08/2026

OGGETTO: VARIE: PROVVEDIMENTI VIABILISTICI PROVVISORI PER OPERE DI RIPRISTINO INFRASTRUTTURE TELEFONICHE STRADALI (RETE FIBER COP). DECORRENZA: 26.08.2026 TERMINE: FINE LAVORI

IL DIRIGENTE

- o Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- o Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- o Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- o Vista la nota inoltrata da FA&FA in ordine alla necessità di adottare idonei provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio dei necessari mezzi d'opera, la realizzazione delle opere di manutenzione/sostituzione dei manufatti stradali (chiusini) appartenenti alla rete telefonica di competenza della società Fiber Cop;

ORDINA

- o In **Via SAN FERRELO (tratto Civico 40/A ÷ Civico 40)** il giorno **26 Agosto 2026**, dalle ore **08.30 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di sosta con rimozione coatta esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli ed il senso unico alternato di marcia.
- o In **Via MILITE IGNOTO (tratto Via Battisti ÷ V.le Rimembranze)**, limitatamente alla porzione di area circoscritta dagli elementi di segnaletica stradale allo scopo posti in loco, il giorno **28 Agosto 2026**, dalle ore **07.00 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di sosta con rimozione coatta esteso su ambo i lati tutte le categorie di veicoli.

- o In **Via MILITE IGNOTO (tratto Via Battisti ÷ V.le Rimembranze)**, (limitatamente all'area interessata dai lavori) il giorno **28 Agosto 2026** dalle ore **08.00 sino a termine lavori**, risulterà vigente una riduzione della sezione stradale (restringimento di carreggiata) funzionale alle attività citate in premessa. L'impresa esecutrice dovrà in ogni caso farsi carico di garantire la circolazione veicolare con particolare riguardo per i mezzi di soccorso in servizio di emergenza.
- o In **Via CAVALLOTTI (tratto civico 29/C ÷ civico 38)** il giorno **28 Agosto 2026** dalle ore **09.00 sino a termine lavori**, è istituito il provvedimento di senso unico alternato di marcia.
- o Il richiedente ovvero il responsabile dell'impresa esecutrice delle opere dovrà farsi carico di procedere, con propri mezzi o personale, ai sensi dell'Art.42 del DPR 16 Dicembre 1992 n°495 e s.m.i. attivando cioè un impianto semaforico mobile da cantiere ovvero destinando proprio personale (opportunamente formato allo scopo) all'attività di moviere al fine di regolamentare la circolazione veicolare e/o ciclo-pedonale nel rispetto dei previsti standard di sicurezza;
- o Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.
- o Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il **divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), **almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

Per l'intera durata dell'intervento dovrà essere in ogni caso salvaguardata la continuità dei percorsi pedonali eventualmente ivi ubicati; in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incaricato dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area di cantiere ovvero indirizzando opportunamente gli stessi lungo percorsi alternativi allo scopo opportunamente segnalati;

In caso di sospensione prolungata delle attività, l'impresa esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione). Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza..

DISPONE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

DEMANDA

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale